



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 9 del 11-02-2016

della

GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018.

L'anno **DUEMILASEDICI**, il giorno **UNDICI** del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **14:00**, nella Sede Municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Componente		P.	A.G.	A.I.	Componente		P.	A.G.	A.I.
PERENZONI	CHRISTIAN	X			ASTOLFI	ALESSANDRA	X		
CANALI	QUINTO	X			MANZANA	ILARIA	X		
TOGNI	MORENO	X			TONOLLI	IVANO		X	

Assiste il Segretario comunale **SARTORI DEBORA**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. **PERENZONI CHRISTIAN**, in qualità di **Sindaco** assume la presidenza della seduta e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 -2018.

In data 28 novembre 2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012 n.190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n.116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 (ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n.110) con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

L’obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l’adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti i dipendenti.

La legge 6 novembre 2012 n.190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

L’articolo 1 comma 8 della Legge 190/2012 testualmente recita: *“L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’Amministrazione”*.

Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge 190/2012, dovevano essere definite, attraverso delle intese in sede di Conferenza unificata, gli adempimenti volti a garantire piena e sollecita attuazione delle disposizioni della L. 190/2012 con particolare riguardo anche alla definizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione da parte degli enti locali.

La Conferenza unificata Stato – Regioni del 24 luglio 2013 ha sancito l’intesa con la quale si è stabilito il 31 gennaio quale termine ultimo entro il quale le Amministrazioni devono adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione.

In data 11 settembre 2013 la CIVIT ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica. Le competenze in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono state trasferite, con il D.L. 24 giugno 2014 n.90 (convertito dalla L. 11 agosto 2014 n.114), all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

L'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, adottato con determinazione dell'ANAC n.12 di data 28 ottobre 2015, rileva l'importanza di tenere conto, nel processo di formazione dei piani di prevenzione della corruzione, del contesto interno ed esterno, al fine di individuare possibili condizionamenti e pressioni, di coinvolgere gli organi di indirizzo politico all'interno dell'Ente, di individuare in maniera corretta i processi a rischio e soprattutto le azioni volte a prevenire possibili comportamenti non integri.

Con decreto del Sindaco n. 1 di data 12 gennaio 2016 è stato nominato il Segretario comunale in servizio Debora Sartori, quale Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Brentonico.

Il Segretario comunale ha preso servizio a tempo indeterminato a decorrere dal 1 settembre 2015. Stante la dimensione ridotta della struttura amministrativa, per la quale si è resa peraltro necessaria una revisione generale della pianta organica e una nuova individuazione di ruoli e correlate responsabilità nel corso dell'autunno passato ed in via di attuazione, il Segretario comunale, nella sua veste di Responsabile della prevenzione della corruzione, si trova nella necessità di rivedere e aggiornare nei prossimi mesi le azioni di controllo e monitoraggio del rischio corruzione, approvate quale allegato parte integrante e sostanziale del PPC, avviando un percorso sistematico, congiunto e di collaborazione proficua con i Responsabili di Area e di Servizio, in fase di individuazione con apposito decreto del Sindaco.

Con il presente provvedimento si ossequia al disposto normativo circa l'aggiornamento annuale del Piano di prevenzione della corruzione, e contestualmente l'organo esecutivo prende coscienza, su indicazione del RPC, della necessità di dare avvio ad una vera e propria azione conoscitiva e di revisione dei processi di gestione del rischio che, partendo dalla griglia esistente, siano implementati di azioni concrete accompagnate dalla codifica dei procedimenti amministrativi che afferiscono i diversi Servizi, con particolare riguardo agli approfondimenti della parte speciale dell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione in materia di appalti pubblici.

LA GIUNTA COMUNALE

udita e fatta propria la relazione del Sindaco;

visto che con deliberazione della Giunta comunale n. 9 di data 4 febbraio 2015 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e che con deliberazione n.5 di data 22 gennaio 2014 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;

preso atto che è stata pubblicata nella Sezione "Amministrazione trasparente" la Relazione di cui all'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012 da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione;

rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018;

atteso che il Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018 costituisce aggiornamento del Piano 2015 – 2017 e che si pone quindi in continuità con i Piani precedenti;

considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti anche al fine di adeguarlo alle misure anticorruzione in materia di appalti e contratti, considerate dall'ANAC quali aree particolarmente esposte al rischio corruzione;

vista la L. 6 novembre 2012 n.190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33, ed in particolare l'articolo 43;

vista la L.R. 29 ottobre 2014 n.10;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L e seguenti modificazioni;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 5 febbraio 2013 n.1 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n.11;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L e seguenti modificazioni, ed in particolare l'articolo 33 “Esercizio provvisorio”;

visto il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016 sottoscritto in data 27 novembre 2015, che ha previsto l'opportunità di prorogare al 29 febbraio 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dei Comuni;

considerato che nelle more di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018 si applica la disciplina dell'esercizio provvisorio;

vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 12 marzo 2015 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 nonché la Relazione Previsionale Programmatica;

visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 42 di data 20 ottobre 2009 e modificato da ultimo con delibera del Consiglio Comunale n. 39 di data 1 luglio 2015 ed entrato in vigore l'8 agosto 2015;

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 di data 14 febbraio 2001 e ss.mm.;

valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare tempestivamente attuazione alla legislazione vigente, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

visto che sulla proposta di deliberazione in discussione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario comunale, ai sensi dell'art.81 del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;

dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto l'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'articolo 4 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 di data 14 febbraio 2001 e seguenti modificazioni;

ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano.

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, trasmesso dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il Piano in oggetto su sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di dare atto che della presente deliberazione viene data comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi del 2° comma dell'articolo 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2015, n. 3/L;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 5°, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005 n. 3/L;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.L.gs 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

LA GIUNTA COMUNALE ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano, DICHIARA la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.



COMUNE DI BRENTONICO

Provincia di Trento

OGGETTO: Proposta di deliberazione della Giunta comunale relativa a: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018.

PARERE

art. 81 dell'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino - Alto Adige
approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n° 3/L.-

a) **SEGRETARIO COMUNALE**

Regolarità tecnico-amministrativa.

Si attesta che la presente proposta di deliberazione é stata debitamente istruita ed é regolare sotto il profilo tecnico-amministrativo.

PARERE FAVOREVOLE

Brentonico, 10 febbraio 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Debora Sartori

b) **SERVIZIO FINANZIARIO**

Regolarità contabile.

Si attesta che la presente proposta di deliberazione é regolare sotto il profilo contabile.

PARERE ///

Brentonico, _____ ///

IL RESPONSABILE del SERVIZIO

///

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Christian Perenzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Debora Sartori

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente Verbale è in pubblicazione dal giorno 15-02-2016 al giorno 25-02-2016 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Brentonico lì, 15-02-2016

Il Segretario comunale
f .to Debora Sartori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Brentonico lì, 15-02-2016

Il Segretario comunale
Debora Sartori